

# Giochi Europei: due argenti nel karate

● Maresca e Busà primi azzurri a salire sul podio. Arrestato l'autista che aveva investito le sincronette

**> A battere gli italiani sono stati due azeri. Delusione nella mountain bike**

**Gennaro Bozza**  
INVIATO A BAKU (AZERBAIGIAN)

**L**e prime soddisfazioni ai Giochi Europei per l'Italia arrivano dallo sport che ha più «fame» e che sente per la prima volta profumo olimpico, sia pure solo continentale: il karate. Due argenti da Luca Maresca e Luigi Busà, entrambi oro agli Europei «normali», quindi con qualche rimpianto per il piccolo passo indietro, ma anche con la gioia di una medaglia che ha un significato speciale per loro, alla ricerca della promozione alla vera Olimpiade, magari Tokyo 2020, anche se sono in lizza con tanti altri sport per essere scelti.

**K.O. CON GLI AZERI** Entrambi perdono la finale con avversari di casa, netta la sconfitta di Maresca (4-0), sul filo quella di Busà (1-0). «Ho esitato troppo all'inizio – dice il primo, poliziotto di Casoria –, avrei dovuto partire a mille. Farzaliyev l'avevo battuto 6-4 agli Europei vinti a Tampere, adesso resto con un po' di amaro in bocca, ma pronto a rifarmi». Al ritorno in Italia si opererà alla spalla sinistra (lesione del cercine). «Starò fermo 5 mesi, poi rientrerò per puntare ai Mondiali 2016». Bu-

sà ha invece il dubbio di un calcio che ha colpito Aghayev ma che non gli è stato riconosciuto. «Sono convinto di averlo toccato – spiega il forestale famiglia dedicata al karate, le sorelle Lorena e Cristina anche loro campionesse –, ma va bene lo stesso. Sognavo di batterlo proprio in casa sua per vincere l'oro, sarebbe stata una doppia impresa». Poi l'elogio per il suo sport: «Chi lo pratica ha rispetto per l'avversario, è un insegnamento di vita e di sport. Non vedo la stessa correttezza in altri sport, come il calcio. Spero che questi risultati ci portino nuovi appassionati e servano per andare all'Olimpiade, sogno una medaglia a Tokyo».

**LA DELUSIONE** La giornata per l'Italia riserva la doppia delusione nel ciclismo, con i quarti posti della mountain bike per Gerhard Kerschbaumer ed Eva Lechner. Per l'Azerbaijan, invece, è piena di altre polemiche sull'investimento delle austriache del nuoto sincronizzato (una di loro in coma vigile a Vienna). Arrestato l'autista del bus che le ha investite, Vali Ahmadov, ma Meydan Tv, sito di opposizione che ha messo in onda il video dell'incidente, intervista il figlio di Ahmadov che accusa: non ci sarebbe stata la corretta manutenzione del bus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Karate. Uomini, -60 kg:** 1. Farzaliyev (Aze); 2. Maresca. **-67 kg:** 1. Aghayev (Aze); 2. Busà. **Ciclismo, mountain bike. Uomini:** 1. Schurter (Svi) 1'41"04; 4. Kerschbaumer 1'42"50; 9. Fontana 1'45"11; rit. Tiberi. **Donne:** 1. Neff (Svi) 1'31"05; 4. Lechner 1'35"08; 18. Rabensteiner 1'44"45.

